Hartmut Aufderstraße Jutta Müller Thomas Storz



Selbstlernkurs Deutsch für Anfänger Corso di tedesco per principianti autodidatti

**Grammatik-Download**mit Tests und Lösungen **Grammatica scaricabile**con test e soluzioni

### **Hueber Verlag**

### **Prefazione**

Con il manuale Miteinander impari a comunicare in tedesco in modo semplice.

Alle pagine 213–222 del manuale trovi un riepilogo sistematico delle strutture fondamentali della lingua tedesca.

In questo materiale supplementare scaricabile da Internet vorremmo spiegarti in modo più dettagliato le strutture grammaticali più importanti del livello A1. Qui troverai anche dei rimandi alle relative pagine del capitolo **Strukturen** (Strutture grammaticali) nel manuale.

Alla fine di ogni tema grammaticale hai la possibilità di verificare il tuo apprendimento con un test. Le soluzioni ai test le trovi alla fine di questo documento a pag. 35.

### Com'è strutturato questo materiale:

Nel manuale trovi ogni cinque lezioni un capitolo chiamato **Rückblick** (Riepilogo). Seguendo la stessa struttura del manuale, in questo documento si presentano progressivamente i temi grammaticali suddividendoli in cinque blocchi, corrispondenti ai riepiloghi A–E del manuale.

Stampa questo documento.

Fai i test, una volta che hai studiato le cinque lezioni del manuale e il successivo riepilogo.

Appena hai fatto un test, controlla subito la soluzione e correggi eventuali errori. Ti può risultare utile per i successivi capitoli e i relativi test.

Nelle spiegazioni si utilizzano a volte dei termini grammaticali. Naturalmente non li devi imparare, ma ti possono comunque aiutare a capire meglio le regole, dato che perlopiù si ritrovano anche nella grammatica italiana.

Le tabelle e gli schemi non sono fatti per essere imparati a memoria, ma per illustrare le strutture in modo sistematico. A seconda delle tue preferenze e abitudini di apprendimento, però, può risultare utile e conveniente, in particolare per le coniugazioni dei verbi, imparare a memoria le forme. In caso di necessità te le puoi ricordare più facilmente.

Ogni cinque lezioni hai la possibilità di verificare autonomamente la tua conoscenza del tedesco ("Che cosa so fare?").

Il simbolo 🙀 introduce un suggerimento che facilita l'apprendimento.

Il simbolo / indica una difficoltà particolare o rimanda a un tema grammaticale che viene trattato in un capitolo successivo.

Ti auguriamo buon divertimento e buon lavoro! Gli autori e la casa editrice

### **Indice**

	Kapitel 1–5	5
1.	Nomi e articoli determinativi al singolare	5
	Test 1	5
2.	Nomi e articoli indeterminativi al singolare	6
	Test 2	6
3.	Coniugazioni: alcune forme verbali	7
	Test 3	7
4.	L'ordine delle parole	8
	Test 4	9
	Nomi di paesi	9
6.	Che cosa so fare?	10
	Kapitel 6–10	11
1.	Plurale dei nomi	11
	Test 5	12
2.	Nomi in combinazione con altre parole	13
	Test 6	13
3.	I pronomi personali ich, er, sie, es, wir, sie, Sie	14
	Test 7	15
4.	Coniugazioni: alcune forme di sein	16
_	Test 8	16
5.	Che cosa so fare?	17
	Kapitel 11–15	18
1.	Nomi al nominativo e all'accusativo	18
	Test 9	18
2.	Pronomi personali e coniugazioni: tutte le persone	19
_	Test 10	20
3.	Coniugazioni: verbi modali, sein e haben	20
	Test 11	20
4.	L'ordine delle parole: verbi modali seguiti da infinito	21
_	Test 12	21
5.	Che cosa so fare?	22
	Kapitel 16–20	23
1.	Coniugazioni: verbi con cambiamento di vocale al presente	23
_	Test 13	23
2.	L'ordine delle parole: verbi separabili	24
_	Test 14	25
	Coniugazioni: Perfekt dei verbi regolari	26
4.	L'ordine delle parole: Perfekt	27
_	Test 15	27
5.	Che cosa so fare?	28

	Kapitel 21–25	29
1.	Nomi al dativo	29
	Test 16	30
2.	Preposizioni con l'accusativo o il dativo	30
	Test 17	31
3.	Pronomi personali al nominativo, accusativo e dativo	31
	Test 18	32
4.	Coniugazioni: Perfekt dei verbi irregolari	32
	Test 19	33
5.	Coniugazioni: Präteritum di haben e di sein	33
	Test 20	34
6.	Che cosa so fare?	34
	Soluzioni ai test	35

### **Indice delle fonti**

Illustrazioni: Gisela Specht, Weßling

Pagina 5: Bahnhof © iStock/kontrast-fotodesign;

 $Bank @ Thinkstock/Getty\ Images\ News/Andreas\ Rentz;$ 

Hotel © Hotel Leopold, München

Pagina 6: Zug © iStock/railelectropower
Pagina 15: Bus © Werner Bönzli, Poltringen;

Straßenbahn © iStock/grahamheywood;

Taxi © Heribert Mühldorfer;

Tickets © Thinkstock/iStock Editorial/ claudiodivizia

# Kapitel 1-5

Complimenti! Hai studiato le prime cinque lezioni di **Miteinander** e hai già imparato molto della lingua tedesca, soprattutto espressioni che puoi utilizzare più volte in contesti diversi. Allo stesso tempo hai anche appreso delle strutture fondamentali della lingua e alcune regolarità grammaticali senza neppure farci caso. Per ognuna di queste strutture grammaticali troverai qui di seguito un riepilogo e un test, che ti daranno la possibilità di approfondire la comprensione della lingua. Sicuramente alcune domande non troveranno subito una risposta e verranno chiarite soltanto nelle prossime lezioni. Abbi pazienza e procedi passo per passo: in questo modo alla fine avrai maggiori soddisfazioni. Se però sei curioso e vuoi avere subito delle spiegazioni su una determinata struttura grammaticale, allora segui i rimandi alla rubrica **Strukturen** che si trova in appendice al manuale.

## Nomi e articoli determinativi al singolare

Strukturen Nr. 1., S. 213

In tedesco ogni nome ha un articolo determinativo (**der**, **die** oppure **das**), indipendentemente dal fatto che indichi una persona, un animale, un oggetto o qualcos'altro:

Maschile:	der Bahnhof
Femminile:	die Bank
Neutro:	das Hotel





L'articolo indica il genere grammaticale del nome. Quando impari un nuovo nome, cerca sempre di imparare anche l'articolo corrispondente.



Naturalmente per i nomi c'è anche una forma al plurale. Troverai ulteriori informazioni a riguardo nelle lezioni 6–10.



### Test 1

• Inserisci i seguenti nomi nella colonna giusta.

Flughafen	Fernseher	Eis	Salat	Suppe	Brötchen	Kaffee	Bad	Reise
der			die			das		
***************************************		••••••	***************************************		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	***************************************		
***************************************			***************************************		••••••••••	***************************************		
			***************************************			***************************************		
***************************************			***************************************					
***************************************			***************************************			***************************************		

Tasche Taxi Abend Name Post Gleis Zimmer Nacht Dusche

### 2

### 2 Nomi e articoli indeterminativi al singolare > Strukturen Nr. 1., S. 213

Si usa l'articolo indeterminativo per introdurre nel discorso una persona, un animale o una cosa di cui non si è ancora parlato oppure per nominarli in modo generico, per esempio:

Maschile:	ein Bahnhof
Femminile:	eine Bank
Neutro:	ein Hotel



Per i nomi maschili e neutri l'articolo indeterminativo è identico: ein.

Confronta l'uso dell'articolo indeterminativo e determinativo in questi due esempi:



Das ist ein Zug. Der Zug fährt nach Berlin.

Questo è un treno. (Non è un treno particolare; per esempio non si sa dove stia andando.) Il treno va a Berlino. (Qui si viene a sapere qualcosa di più del treno in questione, vale a dire dove sta andando.)



Nella lezione 4 hai imparato frasi come Ich hätte gern einen Apfelsaft. È il verbo in questo caso a richiedere l'articolo einen. Troverai ulteriori informazioni a riguardo nelle lezioni 6-10.

### Test 2

• Completa gli spazi con l'articolo ein oppure eine.

a	Flughafen	e	Kaffee	i.	Post
b	Tasche	f	Apfelsaft	j.	Zimmer
c	Eis	g	Toilette	k.	Dusche
d	Suppe	h	Hähnchen	l.	Nacht



### 3 Coniugazioni: alcune forme verbali

I verbi esprimono un'azione o uno stato. Hanno forme diverse a seconda della persona grammaticale a cui si riferiscono. Ecco alcuni esempi:

Persona grammaticale	Forme regolari	Forme particolari
1ª persona singolare:	Ich komme aus Deutschland.	Ich fahre nach Spanien. Ich hätte gern eine Suppe.
3ª persona singolare:	Herr Alawi kommt aus Marokko.	Der Zug fährt nach München. Frau Bauer hätte gern ein Eis.
1ª persona plurale:	Wir kommen aus Spanien.	Wir fahren nach Frankreich. Wir hätten gern ein Doppelzimmer.
3ª persona plurale:	Woher kommen Sie?	Fahren Sie auch nach Frankreich? Hätten Sie gern ein Einzelzimmer?



A prima vista queste forme ti possono sembrare complicate. Il sistema dei verbi però non è così difficile come sembra. Vedrai che nelle prossime lezioni lo capirai ancora meglio studiando altri verbi.



Ovviamente ci sono anche una 2<sup>a</sup> persona singolare e una 2<sup>a</sup> persona plurale. Troverai ulteriori informazioni a riguardo nelle prossime lezioni.

- Completa gli spazi con le terminazioni dei verbi: -e, -en oppure -t?
- a. Ich komm\_\_\_\_aus Spanien.
- b. Frau Bauer komm\_\_\_\_aus Deutschland.
- c. Möcht Sie ein Doppelzimmer?
- d. Ich hätt....gern ein Einzelzimmer.
- e. Wir hätt.....gern eine Suppe.
- f. Herr Hussein komm\_\_\_\_aus Syrien.

- g. Der Zug fähr nach Berlin.
- h. Komm...... Sie aus Russland?
- i. Das Zimmer koste\_\_\_\_\_80 Euro.
- j. Das Frühstück schmeck sehr gut.
- k. Wir fahr nach Polen.
- I. Ich fahr nach Berlin.

L'ordine delle parole in una frase non è casuale. Gli elementi che compongono una frase si trovano in posizione diversa a seconda che la frase sia una constatazione, un'esortazione o una domanda oppure a seconda che si voglia o meno evidenziare una particolare parte della frase.

	Posizione 1	Posizione 2	Posizione 3	Posizione 4
a.	Ich	komme	aus Deutschland.	
b.	Aus Deutschland	komme	ich.	
c.	Woher	kommen	Sie?	
d.		Kommen	Sie	aus Deutschland?
e.		Schlafen	Sie	gut.

### Spiegazione:



Regola generale: il verbo si trova sempre in posizione 2.

- a. La persona che compie l'azione (il cosiddetto soggetto, in questo caso: **Ich**) si trova in posizione 1.
- b. Qui si vuole evidenziare in particolare che la persona viene dalla Germania e non da un altro paese. Per questo l'espressione **Aus Deutschland** si trova in prima posizione e il soggetto **ich** in terza posizione, quindi subito dopo il verbo.
- c. Qui si formula una domanda, che viene introdotta da un interrogativo: **Woher?** Interrogativi come **Woher?**, **Wie?**, **Was?** ecc. si trovano sempre in posizione 1.
- d. Anche questa è una domanda, però senza interrogativo. È una domanda a cui si può rispondere con **ja** oppure con **nein**. In questo caso la posizione 1 non è occupata, cioè non contiene alcuna parola. Forse ti sembrerà strano, però per capire l'ordine delle parole in tedesco conviene abituarsi all'idea che una posizione della frase può anche rimanere libera.
- e. In questo caso si tratta di un desiderio o di un'esortazione. Come nelle domande a risposta **ja/nein**, la prima posizione resta libera e il soggetto si trova nella posizione 3.

· Completa gli spazi con le parole nell'ordine giusto.

```
a. Sie kommen
 Woher _____?
b. aus komme Spanien
 lch_____.
c. Ihnen es geht
 Wie ______?
d. nach ein fährt Berlin Zug
 Wann _____?
e. frei Sie Zimmer ein
 Haben _____?
f. wir nehmen Zimmer
 Das .
g. gut Sie
 Schlafen ......
h. essen Sie möchten
 Was _____?
i. gern Suppe hätte eine
 lch_____
j. Ihnen es
 Schmeckt ?
k. gut schmeckt sehr
```

### 5 Nomi di paesi

▶ Kapitel 3, S. 29

In tedesco alcuni nomi di paesi hanno l'articolo, come per es. **die** Türkei. In questo caso l'articolo cambia se si vuole dire da dove si proviene: Ich komme aus **der** Türkei. Questa regola sembra difficile, ma non lo è. Ti conviene sapere l'espressione giusta soprattutto se vieni da un paese il cui nome è preceduto dall'articolo. Ecco alcuni esempi:

Nome del paese in tedesco:	In italiano:	Ich komme aus
die Schweiz	la Svizzera	der Schweiz
die Ukraine	l'Ucraina	der Ukraine
<b>der</b> Sudan	il Sudan	dem Sudan
<b>der</b> Tschad	il Ciad	dem Tschad
die Niederlande *	i Paesi Bassi	den Niederlanden *
die USA *	gli USA	den USA *

<sup>\*</sup> Die Niederlande e die USA sono forme plurali.

## 6 Che cosa so fare?

Hai già imparato un mucchio di parole, frasi ed espressioni della lingua tedesca. Hai ascoltato e letto dialoghi e hai anche studiato un po' di grammatica. Hai fatto gli esercizi e i test che poi hai controllato e corretto da solo. Questo è il momento giusto per chiederti: "Che cosa so fare?" Se c'è qualcosa di cui non ti senti sicuro, è meglio se ripeti le pagine e gli esercizi corrispondenti.

Fai una crocetta su "Lo so fare." oppure "Non lo so fare molto bene."

	Lo so fare.	Non lo so fare molto bene.
So dire il significato della maggior parte delle espressioni tedesche che ho imparato.		
Nel caso di parole importanti so assegnare l'articolo <b>der</b> , <b>die</b> , <b>das</b> .		
So usare la terminazione giusta per la maggior parte dei verbi.		
So rispettare l'ordine delle parole nelle affermazioni e nelle domande.		
So utilizzare formule di saluto e di commiato.		
So chiedere a qualcuno come sta.		
So dire a un tassista dove voglio andare.		
So chiedere informazioni su quando parte un treno per una determinata destinazione.		
So contare fino a 12.		
So dire l'ora.		
So dire da che paese vengo.		
So chiedere a una persona da dove viene.		
So ordinare al ristorante.		
So prenotare una camera in un albergo.		

# Kapitel 6-10

### Plurale dei nomi

Strukturen Nr. 1., S. 213













Per il plurale dei nomi il genere grammaticale non ha rilevanza: l'articolo determinativo è sempre die. L'articolo indeterminativo invece non ha plurale.

### Confronta:

	Articolo determinativo		Articolo indeterminativo	
	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
Maschile:	der Apfel	die Äpfel	ein Apfel	Äpfel
Femminile:	die Birne	die Birnen	eine Birne	Birnen
Neutro:	das Brötchen	die Brötchen	ein Brötchen	Brötchen

Il plurale dei nomi si può formare in diversi modi. Spesso, ma non sempre, il plurale si forma aggiungendo una o due lettere (la terminazione) al nome.



Al plurale può anche variare una vocale all'interno del nome.

Ecco uno schema sulla formazione del plurale con alcuni esempi:

Terminazione al plurale	Singolare	Plurale
senza terminazione:	Brötchen Apfel	Brötchen Äpfel
-e	Formular Nacht	Formulare Nächte
-er	Kind Buch	Kinder Bücher
-n	Birne	Birnen
-en	Frau	Frauen
-S	Taxi	Taxi <b>s</b>

La cosa migliore da fare è memorizzare sia l'articolo che il plurale quando si impara un nuovo nome. In caso di dubbio puoi anche consultare il plurale dei nomi nel glossario a pag. 223. È più utile che imparare un mucchio di regole complicate su come si forma il plurale. Ci sono tuttavia due indicazioni generali che ti possono facilitare l'apprendimento:



I nomi che terminano in -e al singolare formano il plurale in -n, per es. Birne → Birnen. Le parole internazionali, cioè quelle che esistono anche in altre lingue, formano generalmente il plurale in -s, per es. Taxi → Taxis.

• Scrivi il plurale dei nomi accanto al singolare.

a.	Computer	 n.	Zimmer	
b.	Vater	 o.	Tasche	
c.	Salat	 p.	Jahr	
d.	Zug	 q.	Name	
e.	Bad	 r.	Adresse	
f.	Banane	 s.	Geldautomat	
g.	Unterschrift	 t.	Hotel	
h.	Handy	 u.	Tomate	
i.	Reise	 v.	Tag	
j.	Suppe	 w.	Hähnchen	
k.	Mutter	 x.	Baby	
l.	Schwester	 y.	Nummer	
m.	Bruder	 z.	Straße	



### 2 Nomi in combinazione con altre parole Strukturen Nr. 1., S. 214 / Nr. 8., S. 222

Le parole kein, mein, lhr hanno al singolare le stesse forme dell'articolo indeterminativo ein, al plurale la terminazione -e.

### Confronta:

	Singolare	Plurale
Maschile:	ein Apfel kein Apfel mein Apfel Ihr Apfel	Äpfel keine Äpfel meine Äpfel Ihre Äpfel
Femminile:	eine Birne keine Birne meine Birne Ihre Birne	Birnen keine Birnen meine Birnen Ihre Birnen
Neutro:	ein Brötchen kein Brötchen mein Brötchen Ihr Brötchen	Brötchen keine Brötchen meine Brötchen Ihre Brötchen

### Test 6

• Completa gli spazi con le parole appropriate. Fai attenzione al nesso tra domanda e risposta.

keine	Ihr	mein	eine	Ihre	kein	meine	Ihre				
a. Ist da	a. Ist das Ihr Bruder? – Nein, das istVater.										
b. Ist d	b. Ist das Ihre Mutter? – Ja, das istMutter.										
c. Möc	c. Möchten Sie eine Suppe? – Nein, ich möchteSuppe.										
d. Sind	d. Sind dasTomaten? – Ja, das sind meine Tomaten.										
e. Ist d	as		Handy? -	- Nein, d	las ist nic	cht mein H	andy.				
f. Ist d	f. Ist dasUnterschrift? – Ja, das ist meine Unterschrift.										
g. Ist d	g. Ist das ein Apfel? – Nein, das ist Apfel. Das ist Birne.										



I pronomi personali si riferiscono a persone o cose. A parte nel caso di ich, wir e Sie i pronomi personali hanno la funzione di sostituire un nome nella frase. Confronta:

### a. Persone

	Pronome	Nome	Esempio
CP P	ich	-	Das bin <b>ich</b> . <b>Ich</b> wohne in Hamburg.
	er	<b>der</b> Vater	Das ist mein Vater. <b>Er</b> ist 50 Jahre alt.
	sie	<b>die</b> Mutter	Das ist meine Mutter. <b>Sie</b> kommt aus Berlin.
	es	<b>das</b> Baby	Wie alt ist das Baby? – <b>Es</b> ist 30 Tage alt.
	wir	-	<b>Wir</b> wohnen in Berlin.
	sie (Plural)	<b>die</b> Babys	Schlafen die Babys? – Ja, <b>sie</b> schlafen.
	Sie	-	Woher kommen <b>Sie</b> ? – Ich komme aus München.



Ricorda che anche i pronomi, come del resto tutte le parole, vanno scritti con la lettera maiuscola all'inizio della frase.

### b. Cose

	Pronome	Nome	Esempio
SLOSO STATE	er	<b>der</b> Bus	Ist der Bus pünktlich? – Ja, <b>er</b> ist immer pünktlich.
	sie	<b>die</b> Straßenbahn	Die Straßenbahn fährt zum Bahnhof. Da kommt <b>sie</b> gerade.
	es	<b>das</b> Taxi	Da kommt ein Taxi. Ist <b>es</b> noch frei?
EnserTotet Erwachsener  2. cisses  von 10. Haupstannior (Spz.) resch 339 Plughafen/Hesses  oner 339 Plughafen/Hesses  von 10. Haupstannior (Spz.) sectoder: 14.0112  von 10. Haupstannior (Spz.)	sie (Plural)	<b>die</b> Fahrkarten	Wo sind die Fahrkarten? – Hier sind <b>sie</b> .

### Test 7

• Completa gli spazi con il pronome personale appropriato: er, sie, es oppure sie (plurale).



Ricordati che queste parole vanno scritte in maiuscolo quando si trovano all'inizio della frase.

a. Der Zug ist pünktlich. Da kommt gerade.
b. Ist das Handy neu? – Ja, ist neu.
c. Sind die Kartoffeln heute billig? – Ja, sind sehr billig.
d. Ist die Waschmaschine kaputt? – Nein, ist nicht kaputt.
e. Wo ist der Geldautomat? – ist dort.
f. Ist die Tasche schwer? – Ja, ist sehr schwer.
g. Wie viel kostet das Zimmer? – kostet 80 Euro.
h. Schmecken die Tomaten gut? – Ja, schmecken sehr gut.
i. Hier ist meine Mutter. heißt Anna.
j. Wohnen Ihre Schwestern in Wien? – Ja, wohnen in Wien.
k. Wo ist das Baby? – ist hier.
l. Das ist mein Bruder. ist 20 Jahre alt.



### 4 Coniugazioni: alcune forme di sein

Il verbo sein (essere) ha forme irregolari. Conviene impararle bene, dato che questo verbo viene usato molto frequentemente.

Persona grammaticale	Pronome	Forma verbale	Esempio
1 <sup>a</sup> persona singolare:	ich	bin	Ich <b>bin</b> 25 Jahre alt.
3ª persona singolare:	er sie es	ist	Mein Bruder wohnt in Köln. Er ist 30 Jahre alt. Meine Schwester wohnt in Berlin. Sie ist 27 Jahre alt. Das Baby ist süß. Es ist 30 Tage alt.
<ul><li>1ª persona plurale:</li><li>3ª persona plurale:</li></ul>	wir sie Sie	sind	Wir <b>sind</b> immer pünktlich. Die Tomaten kosten 5 Euro, sie <b>sind</b> billig. Wie alt <b>sind</b> Sie, Herr Alawi?



Nelle prossime lezioni imparerai altre forme di sein.

• Completa gli spazi con le parole bin, ist oppure sind.

n. \_\_\_\_Sie oft in Berlin, Frau Beyer?

a.	Das Hähnchen schmeckt se	ehr gut und es	sehr billig.
b.	Ich wohne in München und	d ich	32 Jahre alt.
c.	Das mein Brud	ler. Er wohnt in Kö	öln.
d.	Wodie Toilette	en? – Sie	dort.
e.	Wie altSie, Hei	rr Bauer?	
f.	Entschuldigung,	der Zug nach B	Berlin heute pünktlich?
g.	Das Zimmerfr	ei. Es kostet 70 Eu	iro.
h.	Wir29 Jahre al	t und wir komme	en aus Spanien.
i.	Wie spätes, bi	tte?	
j.	Ich komme aus Thailand. A	ber jetzt	ich in Hamburg.
k.	Die Bananens	chön. Aber sie	bestimmt nicht billig.
l.	Die Fahrkarte kostet 90 Eur	o. Sie	nicht billig.
m.	Heuteich leide	er nicht pünktlich.	

# 5 Che cosa so fare?

Fai una crocetta su "Lo so fare." oppure "Non lo so fare molto bene." Se c'è qualcosa di cui non ti senti sicuro, è meglio se ripeti le pagine e gli esercizi corrispondenti.

	Lo so fare.	Non lo so fare molto bene.
So formare il plurale della maggior parte dei nomi.		
So usare i pronomi <b>er, sie, es, sie</b> al posto dei nomi.		
So usare i pronomi <b>ich</b> , <b>wir</b> , <b>sie</b> .		
So impiegare le parole <b>ein, kein, mein, Ihr</b> .		
So usare le forme del verbo essere bin, ist, sind.		
So dire ciò che una persona o una cosa è o non è.		
So dare il mio indirizzo e i miei dati personali.		
So dire il mio nome e il mio indirizzo lettera per lettera.		
So dare informazioni sui membri della mia famiglia.		
So capire e anche dire i numeri fino al 100.		
So dire che cosa voglio comprare indicando la quantità.		
So chiedere il prezzo di qualcosa.		
So capire e anche dire l'ora nel modo ufficiale.		
So chiedere aiuto o informazioni.		

# Kapitel 11-15

# •

### 1 Nomi al nominativo e all'accusativo

Strukturen Nr. 1. a.+b., S. 214

I nomi possono svolgere nella frase diverse funzioni grammaticali a seconda che compiano l'azione (soggetto) o che la subiscano (complemento oggetto). A questo proposito si distinguono i casi grammaticali del nominativo per il soggetto e dell'accusativo per il complemento oggetto. Confronta:



Der Schlüssel ist weg.	Der Schlüssel	:
<b>Die</b> Tasche ist weg.	<b>Die</b> Tasche	= nominativo
Das Handy ist weg.	<b>Das</b> Handy	(soggetto)
<b>Die</b> Briefe sind weg.	<b>Die</b> Briefe	
Sie sucht <b>den</b> Schlüssel.	den Schlüssel	= accusativo
Sie sucht <b>die</b> Tasche.	<b>die</b> Tasche	•
Sie sucht <b>das</b> Handy.	das Handy	(complemento oggetto)
Sie sucht <b>die</b> Briefe.	die Briefe	: oggetto)



La differenza tra nominativo e accusativo è riconoscibile soltanto al maschile singolare dagli articoli der e den, ein e einen, kein e keinen ecc. Al femminile, al neutro e al plurale le forme degli articoli sono identiche.

### Esempi al maschile con altre parole:

Ein Schlüssel ist weg. – Sie sucht einen Schlüssel. Kein Schlüssel ist weg. – Sie sucht keinen Schlüssel. Mein Schlüssel ist weg. – Ich suche meinen Schlüssel. Sein Schlüssel ist weg. – Er sucht seinen Schlüssel. Ihr Schlüssel ist weg. – Sie sucht ihren Schlüssel.

### Test 9

• Scegli per ogni frase la forma appropriata e scrivila nello spazio.

a.	einen	eine	ein	Er sucht	Wohnung.
b.	kein	keine	keinen	Die Wohnung hat	Balkon.
c.	das	den die		Er besichtigt	Apartment.
d.	ein	ein einen eine		Sie möchte	Brief schreiben.
e.	der	der das den		Sie findet	Kugelschreiber nicht.
f.	ihre	ihren	ihr	Sie benutzt	Bleistift.
g.	Meine Meinen Mein		nen Mein	Sch	uhe sind weg.
h.	sein	seinen	seine	Er bezahlt	Rechnung.
i.	Der	Den	Das	Che	f kommt bald.
j.	einen	eine	ein	Wir nehmen	Doppelzimmer.



### Pronomi personali e coniugazioni: tutte le persone

Nelle ultime lezioni hai imparato altri due pronomi e le relative forme verbali: **du** (singolare) e **ihr** (plurale). Vengono usati al posto del pronome **Sie** per rivolgersi ad altre persone in modo confidenziale. Confronta la spiegazione più precisa a pag. 90 del manuale.







ihr

Ora lo schema della coniugazione è completo. Impara le terminazioni dei verbi per le diverse persone:

Persona grammaticale	Pronome	Forme verbali regolari	Terminazione
1ª persona singolare:	ich	komme	-e
2ª persona singolare:	du	komm <b>st</b>	-st
3ª persona singolare:	er sie es	komm <b>t</b>	-t
1 <sup>a</sup> persona plurale:	wir	komm <b>en</b>	-en
2ª persona plurale:	ihr	kommt	-t
3ª persona plurale:	sie Sie	komm <b>en</b>	-en

Un verbo regolare è formato dalla radice, per es. **komm-**, e dalla terminazione. In un dizionario e anche nel glossario a pag. 223 del manuale i verbi appaiono nella loro forma base, l'infinito (in questo caso: **kommen**).



Due regole fondamentali ti possono aiutare a ricordare le terminazioni dei verbi:

• A parte qualche eccezione, le forme della 1<sup>a</sup> e della 3<sup>a</sup> persona plurale sono identiche all'infinito:

kommen – wir kommen – sie/Sie kommen

• Nel caso dei verbi regolari le terminazioni della 3<sup>a</sup> persona singolare e della 2<sup>a</sup> persona plurale sono identiche:

er/sie/es kommt – ihr kommt

C'è ancora un dettaglio da considerare: se la radice di un verbo termina in **-t** oppure **-d**, allora si aggiunge per ragioni fonetiche una **-e** prima della terminazione alla 2ª e alla 3ª persona singolare così come alla 2ª persona plurale, per es.

arbeiten: du arbeitest – er arbeitet – ihr arbeitet

baden: du badest – er badet – ihr badet

• Scrivi negli spazi le terminazioni dei verbi: -e, -en, -t, -et, -st oppure -est?

a. Such\_\_\_\_\_ du eine Wohnung? – Ja, ich such\_\_\_\_\_ eine Wohnung.

b. Wie find \_\_\_\_\_ ihr das Apartment hier? – Das find \_\_\_\_ wir interessant.

c. Ich arbeit jetzt im Reisebüro. Ich telefonier viel und ich schreib oft E-Mails.

d. Lern du oft zusammen mit Anna? – Ja, wir lern oft zusammen.

e. Klaus arbeit im Hotel. Er mach dort ein Praktikum.

f. Wo arbeit \_\_\_\_\_ du? – Meine Schwester und ich, wir arbeit \_\_\_\_ in einem Café.

### 3 Coniugazioni: verbi modali, sein e haben

▶ Strukturen Nr. 3., S. 217/218

Alcuni verbi, come haben e sein o i cosiddetti verbi modali dürfen, können, müssen e wollen, hanno forme e terminazioni irregolari:

	haben	sein	dürfen	können	müssen	wollen
ich	habe	bin	darf	kann	m <b>u</b> ss	will
du	ha <b>st</b>	bist	darfst	kannst	musst	willst
er/sie/es	ha <b>t</b>	ist	darf	k <b>a</b> nn	muss	will
wir	hab <b>en</b>	sind	dürf <b>en</b>	könn <b>en</b>	müss <b>en</b>	wollen
ihr	hab <b>t</b>	seid	dürf <b>t</b>	könn <b>t</b>	müss <b>t</b>	wollt
sie/Sie	hab <b>en</b>	sind	dürf <b>en</b>	könn <b>en</b>	müss <b>en</b>	woll <b>en</b>



Nelle prossime lezioni imparerai qualche altro verbo che presenta delle irregolarità.

### Test 11

• Scegli per ogni frase la forma verbale appropriata e scrivila nello spazio.

a.	Wollt	Wolle	en Willst	wir mal wieder zusammen ins Schwimmbad gehen?
b.	habe	hast	hat	Am Mittwochich keine Zeit.
c.	darf	dürft	dürfen	Wirin der Schule nur Bleistifte benutzen.
d.	kann	könn	t kannst	Ichmeine Schuhe nicht finden.
e.	Bin	Seid	Bist	Du arbeitest ja jetzt am Flughafendu da zufrieden?
f.	muss	muss	t müsst	lchnoch einkaufen.
g.	Könnt	Kön	nen Kann	stwir morgen zusammen lernen?
h.	Darf	Dürfe	n Darfst	ich vorstellen? Das ist Frau Bauer.
i.	Sind	Bist	Seid	ihr am Wochenende in Berlin?
j.	wollt	will	willst	lchnoch einmal baden.
k.	Hast	Hat	Habt	ihr am Donnerstag Zeit?
l.	musst	müs	st muss	Dunoch deine Hausaufgaben machen.



### 4 L'ordine delle parole: verbi modali seguiti da infinito Strukturen Nr. 5., S. 220

Se un verbo modale è accompagnato da un altro verbo all'infinito, allora l'infinito si trova alla fine della frase. Il verbo modale e l'infinito formano una sorta di "parentesi verbale" che racchiude le altre parti della frase.

Confronta:

Posizione 1	Posizione 2	Posizione 3	Posizione 4	Posizione 5
Ich	kann	die Wohnung	morgen	besichtigen.
Morgen	kann	ich	die Wohnung	besichtigen.
Wann	kannst	du	die Wohnung	besichtigen?
	<b>A</b>			

•	Complet	a gl	i spazi	con l	e paro	le nell	'ordine	giusto
---	---------	------	---------	-------	--------	---------	---------	--------

a.	fahren	ı w	ill				
	Ich			morger	nach	Berlin	
b.	zum A	rzt	ich	gehen			
	Am Don	nerta	g mus	s			
c.	wir	besic	htige	n könn	en		
	Wann					das Apartment	?
d.	anrufe	en	den V	ermieter	du		
	Willst					?	
e.	hier	arbe	iten	kann			
	Ich					selbstständig	•
f.	am Sa	msta	g sı	pielen i	nr		
	Müsst					Fußball ?	
g.	baden	m	an (	darf			
	Hier					nicht	
h.	mit Iri						
	Lena					ins Konzert	•
i.	noch	ein	kaufe	n muss			
	Ich						
j.				lraußen			
-	_					noch ein bisschen	?

# 5 Che cosa so fare?

Fai una crocetta su: "Lo so fare." oppure "Non lo so fare molto bene." Se c'è qualcosa di cui non ti senti sicuro, è meglio se ripeti le pagine e gli esercizi corrispondenti.

	Lo so fare.	Non lo so fare molto bene.
So usare i nomi e gli articoli all'accusativo.		
So usare le terminazioni appropriate dei verbi regolari.		
So usare le forme più importanti dei verbi irregolari.		
So rispettare l'ordine delle parole nelle frasi che contengono verbi modali.		
So nominare le stagioni, i mesi e i giorni della settimana.		
So chiedere il motivo di qualcosa.		
So come rivolgermi agli amici.		
So concordare un appuntamento.		
So dire quando ho tempo e quando non ce l'ho.		
So dire e anche chiedere che cosa si deve o si può fare.		
So comprendere un annuncio in un giornale.		
So parlare dei vantaggi e degli svantaggi di un appartamento.		
So parlare del tempo (atmosferico).		
So parlare del mio lavoro e delle mie condizioni di lavoro.		
So parlare di offerte per le vacanze.		
So dire che sto cercando qualcosa.		

1 Coniugazioni: verbi con cambiamento di vocale al presente ▶ Strukturen Nr. 3., S. 217

Alcuni verbi cambiano la vocale della radice alla 2<sup>a</sup> e alla 3<sup>a</sup> persona singolare.



Nelle altre persone la vocale non cambia rispetto all'infinito.

	a→ä	e→i	e → ie
	fahren	geben	sehen
ich	fahre	gebe	sehe
du	fährst	gibst	s <b>ie</b> h <b>st</b>
er/sie/es	fährt	gibt	sieht
wir	fahren	geben	sehen
ihr	fahrt	gebt	seht
sie/Sie	fahren	geben	sehen
	Così anche:	Così anche:	

gefallen essen
halten helfen
laufen nehmen \*
schlafen sprechen
treffen

### Test 13

• Scegli per ogni frase la forma verbale appropriata e scrivila nello spazio.

a.	fahrt	fahre	n f	ährt	Morgen	wir nach München.
b.	gibt	gebt	gebe		Hier	es Fernseher zurzeit sehr günstig.
c.	Seht	Sieht	Sie	hst		du das Sofa da? Das finde ich schön.
d.	Helft	Hilfst	H	elfen	•••••	Sie mir, bitte?
e.	gefällt	gefa	llt	gefallen	Wie	dir die Wohnung?
f.	schlaft	schl	äfst	schläft	Das Kind	schon.
g.	Gibst	Gebt	Gil	bt	•••••	du mir mal das Handy?
h.	sprech	t spr	icht	spreche	Herr Amato	gut Deutsch.
i.	nehme	nim	mt	nimmst	Frau Beyer	heute kein Taxi.
j.	läuft	lauft	lau	fen	Frau Beyer	lieber nach Hause.
k.	Essen	Esst	Iss	t		ihr gern Hähnchen?
I.	trefft	triffs	t tı	rifft	Lena	Anna im Café am Markt.

<sup>\*</sup> ich nehme, du n**imm**st, er/sie/es n**imm**t, wir nehmen, ihr nehmt, sie nehmen



### 2 L'ordine delle parole: verbi separabili

Alcuni verbi sono composti di due parti. All'infinito queste due parti restano unite, in altri casi invece si dividono. Per questo motivo questi verbi si chiamano "separabili".

Per esempio:



Klaus will das Feuer anmachen. (Verbo modale will +

infinito anmachen)

Klaus macht das Feuer an. (Verbo non all'infinito:

macht ... an)

Nel glossario a pag. 223 del libro e anche in molti dizionari puoi riconoscere questi verbi da un piccolo punto che divide le due parti, per es.:

an·machen, aus·machen, mit·kommen ecc.



Questo punto viene usato nei dizionari per aiutarti a riconoscere i verbi separabili. Normalmente, cioè in tutti gli altri tipi di testi, non si scrive. In questi casi si trova allora: anmachen, ausmachen, mitkommen ecc.

Come già sai, il verbo modale e l'infinito compongono la cosiddetta "parentesi verbale". Quando un verbo separabile non viene usato all'infinito, sono le due parti che lo compongono a formare la parentesi verbale, vale a dire che la parte separabile del verbo sta alla fine della frase.

Confronta:

Posizione 1	Posizione 2	Posizione 3	Posizione 4	Posizione 5
Klaus	will	jetzt	das Feuer	anmachen.
Jetzt	will	Klaus	das Feuer	anmachen.
Klaus	macht	jetzt	das Feuer	an.
Jetzt	macht	Klaus	das Feuer	an.



.....

### Test 14

• Completa gli spazi con le parole nell'ordine giusto.

a.	das Feuer will ausmachen	
	Iris	
b.	auf den Kühlschrank macht	
	Wolfgang	
c.	jetzt an zieht	
	Annaihre Schuhe	
d.	kann mitkommen nicht	
	Heute Lena .	
e.	du an rufst	
	Wann den Vermieter ?	
f.	ein Formular aus füllt	
	Leonie gerade .	
g.	ich ein lade	
	Für Freitag euch zu einer Party	
h.	Tomaten mitbringen soll	
	Wolfgang	
i.	mit nicht nehmen	
	Wirviel Gepäck	
j.	Jörg an macht	
	Jetzt den Fernseher .	



### 3 Coniugazioni: Perfekt dei verbi regolari

Il Perfekt è un tempo verbale che si usa per parlare del passato. Nel caso dei verbi regolari lo si forma con il presente di **haben** e il cosiddetto "Partizip II" (participio passato). Il Perfekt è simile al passato prossimo in italiano ("ho lavorato"). Per es.:

Ich habe in Hamburg gewohnt.

Klaus hat in München gearbeitet.

Il participio passato dei verbi regolari semplici consiste di:

Prefisso	Radice verbale	Terminazione
ge-	wohn	-t
ge-	arbeit	-et *

<sup>\*</sup> nel caso di verbi con la radice in -t o -d.

Nel caso dei verbi separabili il prefisso -ge- si colloca tra la parte separabile del verbo e la radice: Klaus hat heute eingekauft.

Parte separabile del verbo	Prefisso	Radice verbale	Terminazione
ein	-ge-	kauf	-t

Alcuni verbi formano il participio passato senza il prefisso **ge-**:

Iris hat ein Taxi bestellt.

Radice verbale	Terminazione
bestell	-t

Questi verbi si riconoscono dal fatto che cominciano per **be-**, **ent-**, **er-** o **ver-** oppure che terminano in -ieren all'infinito:

bedeuten	entschuldigen	erzählen	verdienen	buchstabieren
benutzen			verkaufen	gratulieren
bestellen			vermieten	reparieren
bezahlen				studieren
				telefonieren



Troverai ulteriori informazioni su come si forma il Perfekt dei verbi irregolari o su altri verbi con forme particolari nelle lezioni 21–25.



Anche nel Perfekt la "parentesi verbale" è importante: il participio passato assume l'ultima posizione nella frase.

Confronta:

Posizione 1	Posizione 2	Posizione 3	Posizione 4	Posizione 5
Klaus	hat	lange	in Hamburg	gewohnt.
Gestern	hat	Klaus	das Feuer	angemacht.
	<b>^</b>	—— La"narentesi ve	erhale"	<u></u>

Test 15

• Forma per ogni frase il participio passato del verbo indicato e scrivilo nello spazio.

Esempio: (spielen)

k. (warten)

l. (sagen)

	(spielen)	Klaus hat Fußball <u>gespielt</u> .	
a.	(ausmachen)	Bettina hat den Fernseher	
b.	(telefonieren)	Gestern haben Jana und Lena miteinander	
c.	(baden)	Hast du heute schon	?
d.	(kaufen)	Ich habe ein Handy	
e.	(schmecken)	Die Suppe hat sehr gut	
f.	(machen)	Habt ihr die Hausaufgaben	?
g.	(studieren)	Lea hat in Köln	
h.	(ausfüllen)	Mona hat ein Formular	*
i.	(grillen)	Am Wochenende haben wir	
j.	(verkaufen)	Wolfgang hat sein Auto	

Habt ihr schon lange \_\_\_\_\_?

Entschuldigung. Was haben Sie \_\_\_\_\_?

# 5 Che cosa so fare?

Fai una crocetta su: "Lo so fare." oppure "Non lo so fare molto bene." Se c'è qualcosa di cui non ti senti sicuro, è meglio se ripeti le pagine e gli esercizi corrispondenti.

	Lo so fare.	Non lo so fare molto bene.
So coniugare alcuni verbi importanti con cambiamento di vocale al presente.		
So rispettare l'ordine delle parole quando uso verbi separabili.		
So usare il Perfekt dei verbi regolari.		
So indicare la grandezza degli oggetti.		
So parlare di problemi di salute.		
So dare consigli.		
So nominare le parti del corpo.		
So parlare di regali.		
So usare alcune formule di auguri.		
So capire un invito.		
So rispondere a un invito.		
So nominare i colori.		
So parlare di vestiti e di scarpe.		
So parlare di elettrodomestici difettosi.		
So parlare di cose accadute nel passato.		

# Kapitel 21-25

# Nomi al dativo

Strukturen Nr. 1., S. 214

Conosci già l'uso dei nomi al nominativo e all'accusativo. In alcuni casi, tuttavia, è necessario mettere un nome al dativo. Per esempio alcuni verbi, tra cui helfen, gehören, gratulieren, antworten, schmecken e gefallen, richiedono un complemento di termine al dativo, che risponde alle domande "A chi?", "A che cosa?". Altri verbi possono richiedere un complemento oggetto all'accusativo e un complemento di termine al dativo, per es. geben, empfehlen, mitbringen, schenken ecc.

Confronta:



Accusativo:	Dativo:	Dativo + accusativo:
Ich kenne <b>den</b> Mann.	Ich helfe <b>dem</b> Mann.	Ich gebe <b>dem</b> Mann <b>den</b> Koffer.
Conosco l'uomo.	Aiuto l'uomo. (Ricorda che il verbo helfen richiede un complemento di termine. Vedi pag. 214 del manuale.)	Do una valigia all'uomo. (In tedesco il dativo viene prima dell'accusativo.)

Il dativo è riconoscibile dalla forma dell'articolo e al plurale anche dalla lettera -**n** attaccata ai nomi. Confronta le forme in questa tabella:

	Nominativo	Accusativo	Dativo
Maschile:	der Mann	den Mann	dem Mann
Femminile:	die Frau	die Frau	<b>der</b> Frau
Neutro:	das Kind	das Kind	dem Kind
Plurale:	die Leute	die Leute	den Leuten

Le terminazioni dell'articolo al dativo valgono anche per altre parole, come ad es.:

	ein <b>em</b> Mann mein <b>em</b> Mann
	•••
	ein <b>er</b> Frau mein <b>er</b> Frau
Ich helfe	ein <b>em</b> Kind mein <b>em</b> Kind
	•••
	Leute <b>n</b>
	mein <b>en</b> Leute <b>n</b>

• Scegli la forma giusta delle parole indicate e scrivila nello spazio.

a.	dem	der de	n	Können Sie	Frau helfen?
b.	meiner	meine	n meinem	Ich schenke	Mann ein Buch.
c.	den d	lie der		Wir empfehlen	Freunden ein Hotel.
d.	einer	einem	einen	Der Koffer gehört	Freund.
e.	Ihrem	Ihren	Ihre	Haben Sie	Chef schon geantwortet?
f.	der d	en der	n	Was sollen wir	Kindern mitbringen?
g.	seinem	seiner	seinen	Wolfgang gibt	Schwester eine CD.
h.	ihr ih	rer ih	rem	Anja gratuliert	Bruder zum Geburtstag.
i.	meinen	meine	em meiner	Die Wohnung gefällt	Eltern sehr gut.
j.	dem	das de	r	Der Salat hat	Kind leider nicht gut geschmeckt.

### 2 Preposizioni con l'accusativo o il dativo

Strukturen Nr. 9., S. 222

Le preposizioni indicano delle relazioni di spazio o di tempo tra persone e/o cose.

Le seguenti preposizioni sono sempre seguite dall'accusativo:

durch, für, gegen, ohne, um

Queste preposizioni sono sempre seguite dal dativo: aus, bei, mit, nach, seit, von, zu



Der Ball fliegt **durch das** Fenster. La palla vola attraverso la finestra.



Klaus geht **aus dem** Büro. Klaus esce dall'ufficio.

### Alcune preposizioni come

an, auf, in, über, unter, vor, zwischen

richiedono a seconda delle situazioni l'accusativo oppure il dativo. La regola di base in questi casi è:

Movimento: → preposizione + accusativo
Stato/posizione: → preposizione + dativo

Confronta:



Accusativo
Der Ball fliegt **über den** Baum.
La palla vola sopra l'albero.
(movimento)



Dativo Der Ball liegt **auf dem** Tisch. La palla è sul tavolo. (stato/posizione)

Nella lingua di tutti i giorni le seguenti preposizioni possono assumere la terminazione dell'articolo, cosicché la preposizione e l'articolo si fondono formando un'unica parola:

bei dem  $\rightarrow$  beim zu dem  $\rightarrow$  zum an dem  $\rightarrow$  am in dem  $\rightarrow$  im von dem  $\rightarrow$  vom zu der  $\rightarrow$  zur an das  $\rightarrow$  ans in das  $\rightarrow$  ins

• Scegli la preposizione giusta e scrivila nello spazio.

a.	am	ans	an	Bitte bezahlen Sie	der Kasse.
b.	beim	bei	im	Wir geben den Hund	der Polizei ab.
c.	Auf	Für	Nach	dem Sofa könn	en drei Leute sitzen.
d.	ohne	dur	cch aus	Die Leute kommen	dem Museum.
e.	in	im i	ns	Lena arbeitet jetzt	einem Hotel.
f.	aus	durcl	h von	Morgen gibt es eine Führung	die Altstadt.
g.	am	an	ans	Rita hatSamsta	g Geburtstag.
h.	von	ohne	e für	Wir brauchen ein Zimmer	zwei Nächte.
i.	im	in i	ns	Bettina arbeitet	. Café am Markt.
j.	zwise	chen	vor mit	Mona telefoniert oft	ihren Kunden.
k.	zur	ins	über	Heute gehen wir	Schwimmbad.
l.	ans	am	im	Am Wochenende fahren wir	Meer.
m.	Auf	Gege	en Nach	dem Frühstück	machen wir einen Ausflug.
n.	zur	zum	zu	Du musst Arzt o	gehen.

3 Pronomi personali al nominativo, accusativo e dativo Strukturen Nr. 2., S. 216

Anche i pronomi personali, proprio come i nomi e gli articoli, possono essere usati al nominativo, all'accusativo o al dativo, a seconda della loro funzione. La seguente tabella mostra le forme corrispondenti:

Nominativo	Accusativo	Dativo
ich	mich	mir
du	dich	dir
er	ihn	ihm
sie	sie	ihr
es	es	ihm
wir	uns	uns
ihr	euch	euch
sie	sie	ihnen
Sie	Sie	Ihnen

• Scegli la forma appropriata del pronome e scrivila nello spazio.

a.	mir	mich	Kannst du um neun Uhr abholen?
b.	Ihne	n Sie	Guten Tag, Herr Alawi. Wie geht es?
c.	dich	dir	Kann ichhelfen?
d.	sie	ihr	Mona ist krank. Ich bringezum Arzt.
e.	sie	ihr	Meine Schwester hat Geburtstag. Ich schenkeein Buch.
f.	mir	mich	Die Tasche gehört
g.	sie	euch	Wie gefälltder Film?
h.	wir	uns	Die Lehrerin erklärt die Aufgabe.
i.	mir	ich	Gibst du bitte eine Tomate?
j.	ihm	ihn	Wolfgang ist mein Freund. Ich kenneschon seit zehn Jahren.

### 4 Coniugazioni: Perfekt dei verbi irregolari

Strukturen Nr. 4., S. 219

Una serie di verbi presenta forme irregolari che sono riconoscibili anche nel Perfekt. Il participio passato dei verbi irregolari, come anche quello dei verbi regolari, contiene normalmente il prefisso **-ge-**. La terminazione di solito è **-en** (a parte qualche eccezione). Si possono distinguere i seguenti casi:

### a. Verbi con cambiamento di vocale al presente o al Perfekt:

Infinito	3ª persona singolare al presente	Perfekt
geben	er gibt	er hat <b>ge</b> geb <b>en</b>
trinken	er trinkt	er hat <b>ge</b> trunk <b>en</b>

### b. I verbi che indicano un movimento formano il Perfekt con sein invece che con haben:

Infinito	3ª persona singolare al presente	Perfekt
fahren	er f <b>ä</b> hrt	er ist gefahren
kommen	er kommt	er <b>ist ge</b> komm <b>en</b>

### c. Verbi che al Perfekt hanno una forma particolare:

Infinito	3ª persona singolare al presente	Perfekt
bringen	er bringt	er hat <b>ge</b> b <b>racht</b>
gehen	er geht	er ist gegangen

### Nel glossario a pag. 223 del libro sono indicate le forme dei verbi irregolari, per es.:

Infinito	3ª persona singolare al presente	Perfekt
bringen	bringt	hat gebracht
gehen	geht	ist gegangen

• Forma il participio passato dei verbi indicati e scrivilo nello spazio. Se non sei sicuro su come si forma il participio, controlla le forme nel glossario a pag. 223 del libro.

### Esempio:

	(kommen)	Ich bin gestern aus Berlin <u>gekommen</u> .
a.	(anrufen)	Angelika hat mich heute
b.	(fahren)	Am Sonntag ist Jörg nach Berlin
c.	(finden)	Lea hat den Schlüssel nicht
d.	(schlafen)	Leider habe ich heute Nacht nicht gut
e.	(sehen)	Ich habe diesen Film noch nicht
f.	(mitbringen)	Hast du die Geschenke für die Kinder?
g.	(treffen)	Am Montag habe ich Jörg in der Stadt
h.	(sprechen)	Hast du schon mit dem Chef?
i.	(abfahren)	Wir sind heute um sieben Uhr
j.	(gehen)	Gestern bin ich zum Arzt
k.	(lesen)	Hast du dieses Buch schon?
l.	(mitnehmen)	Meine Eltern haben auf der Reise nicht viel Gepäck

# 5 Coniugazioni: Präteritum di haben e di sein

Strukturen Nr. 4., S. 219

Nel caso dei verbi **haben** e **sein** di solito non si usa il Perfekt per parlare del passato, ma il cosiddetto Präteritum, un tempo verbale che non ha un'esatta corrispondenza in italiano. Confronta:

Persona	Infinito: haben	Infinito: sein
ich	hatte	war
du	hattest	warst
er/sie/es	hatte	war
wir	hatten	waren
ihr	hattet	wart
sie/Sie	hatten	waren

Completa gli spazi c	on le forme appr	opriate di <b>haben</b> d	oppure <b>sein</b> al Präteritum.

a.	Letzte Woche	ich in Berlin.	
b.	Am Wochenende	wir keine Zeit.	
c.	Hallo Lena. Wo	du gestern?	
d.	Wir	. schon einmal in München.	
e.	e. Heute Morgen habe ich nichts gegessen. Ich		keinen Hunger.
f.	Am Samstag	Bettina viele Gäste.	
g. Wir haben euch am Sonntag angerufen, aber ihr		tag angerufen, aber ihr	nicht zu Hause.
h.	Warum bist du nicht zu n	neiner Party gekommen?	du keine Zeit?

### 6 Che cosa so fare?

Fai una crocetta su: "Lo so fare." oppure "Non lo so fare molto bene." Se c'è qualcosa di cui non ti senti ancora sicuro, è meglio se ripeti le pagine e gli esercizi corrispondenti.

	Lo so fare.	Non lo so fare molto bene.
So usare i nomi al dativo.		
So usare le preposizioni e i nomi all'accusativo e al dativo.		
So usare i pronomi personali all'accusativo e al dativo.		
So usare le forme del Perfekt dei verbi irregolari.		
So usare le forme del Präteritum di <b>haben</b> e <b>sein</b> .		
So parlare di cibi e bevande.		
So esprimere preferenze.		
So capire degli annunci pubblici.		
So parlare del passato.		
So formulare ipotesi.		
So formulare proposte.		
So parlare di un viaggio.		
So compilare i documenti di viaggio.		
So parlare di esami.		
So dare consigli per un esame e capirli.		

# Soluzioni ai test

### Test 1

der	die	das
Abend Name Flughafen	Tasche Post Nacht Dusche	Taxi Gleis Zimmer Eis
Fernseher Salat Kaffee	Suppe Reise	Brötchen Bad

### Test 2

a.	ein Flughafen	d.	eine Suppe	g.	eine Toilette	j.	ein Zimmer
b.	eine Tasche	e.	ein Kaffee	h.	ein Hähnchen	k.	eine Dusche
c.	ein Eis	f.	ein Apfelsaft	i.	eine Post	l.	eine Nacht

### Test 3

a.	Ich komme aus Spanien.	g.	Der Zug fährt nach Berlin.
b.	Frau Bauer komm <b>t</b> aus Deutschland.	h.	Kommen Sie aus Russland?
c.	Möcht <b>en</b> Sie ein Doppelzimmer?	i.	Das Zimmer kostet 80 Euro.
d.	Ich hätte gern ein Einzelzimmer.	j.	Das Frühstück schmeckt sehr gut.
e.	Wir hätt <b>en</b> gern eine Suppe.	k.	Wir fahr <b>en</b> nach Polen.
f.	Herr Hussein kommt aus Syrien.	l.	Ich fahre nach Berlin.

a. Woher kommen Sie?	g. Schlafen <b>Sie gut</b> .
b. Ich komme aus Spanien.	h. Was möchten Sie essen?
c. Wie <b>geht es Ihnen</b> ?	i. Ich <b>hätte gern eine Suppe</b> .
d. Wann <b>fährt ein Zug nach Berlin</b> ?	j. Schmeckt <b>es Ihnen</b> ?
e. Haben Sie ein Zimmer frei?	k. Es schmeckt sehr gut.
f. Das <b>Zimmer nehmen wir</b> .	

a.	Computer	Computer	n.	Zimmer	Zimmer
b.	Vater	Väter	o.	Tasche	Tasche <b>n</b>
c.	Salat	Salat <b>e</b>	p.	Jahr	Jahr <b>e</b>
d.	Zug	Züge	q.	Name	Name <b>n</b>
e.	Bad	Bäder	r.	Adresse	Adresse <b>n</b>
f.	Banane	Banane <b>n</b>	s.	Geldautomat	Geldautomat <b>en</b>
g.	Unterschrift	Unterschrift <b>en</b>	t.	Hotel	Hotel <b>s</b>
h.	Handy	Handy <b>s</b>	u.	Tomate	Tomate <b>n</b>
i.	Reise	Reisen	v.	Tag	Tag <b>e</b>
j.	Suppe	Suppe <b>n</b>	w.	Hähnchen	Hähnchen
k.	Mutter	Mütter	х.	Baby	Baby <b>s</b>
l.	Schwester	Schwester <b>n</b>	y.	Nummer	Nummer <b>n</b>
m.	Bruder	Brüder	z.	Straße	Straße <b>n</b>

#### Test 6

- a. Ist das Ihr Bruder? Nein, das ist mein Vater.
- b. Ist das Ihre Mutter? Ja, das ist meine Mutter.
- c. Möchten Sie eine Suppe? Nein, ich möchte keine Suppe.
- d. Sind das Ihre Tomaten? Ja, das sind meine Tomaten.
- e. Ist das Ihr Handy? Nein, das ist nicht mein Handy.
- f. Ist das Ihre Unterschrift? Ja, das ist meine Unterschrift.
- g. Ist das ein Apfel? Nein, das ist kein Apfel. Das ist eine Birne.

- a. Der Zug ist pünktlich. Da kommt er gerade.
- b. Ist das Handy neu? Ja, es ist neu.
- c. Sind die Kartoffeln heute billig? Ja, sie sind sehr billig.
- d. Ist die Waschmaschine kaputt? Nein, sie ist nicht kaputt.
- e. Wo ist der Geldautomat? Er ist dort.
- f. Ist die Tasche schwer? Ja, sie ist sehr schwer.
- g. Wie viel kostet das Zimmer? Es kostet 80 Euro.
- h. Schmecken die Tomaten gut? Ja, sie schmecken sehr gut.
- i. Hier ist meine Mutter. Sie heißt Anna.
- j. Wohnen Ihre Schwestern in Wien? Ja, **sie** wohnen in Wien.
- k. Wo ist das Baby? Es ist hier.
- I. Das ist mein Bruder. Er ist 20 Jahre alt.

.....

### Test 8

- a. Das Hähnchen schmeckt sehr gut und es ist sehr billig.
- b. Ich wohne in München und ich bin 32 Jahre alt.
- c. Das ist mein Bruder. Er wohnt in Köln.
- d. Wo sind die Toiletten? Sie sind dort.
- e. Wie alt **sind** Sie, Herr Bauer?
- f. Entschuldigung, ist der Zug nach Berlin heute pünktlich?
- g. Das Zimmer ist frei. Es kostet 70 Euro.
- h. Wir sind 29 Jahre alt und wir kommen aus Spanien.
- i. Wie spät **ist** es, bitte?
- j. Ich komme aus Thailand. Aber jetzt **bin** ich in Hamburg.
- k. Die Bananen sind schön. Aber sie sind bestimmt nicht billig.
- I. Die Fahrkarte kostet 90 Euro. Sie ist nicht billig.
- m. Heute bin ich leider nicht pünktlich.
- n. Sind Sie oft in Berlin, Frau Beyer?

### Test 9

- a. Er sucht eine Wohnung.
- b. Die Wohnung hat **keinen** Balkon.
- c. Er besichtigt das Apartment.
- d. Sie möchte **einen** Brief schreiben.
- e. Sie findet **den** Kugelschreiber nicht.

- f. Sie benutzt ihren Bleistift.
- g. Meine Schuhe sind weg.
- h. Er bezahlt seine Rechnung.
- i. Der Chef kommt bald.
- j. Wir nehmen ein Doppelzimmer.

- a. Suchst du eine Wohnung? Ja, ich suche eine Wohnung.
- b. Wie findet ihr das Apartment hier? Das finden wir interessant.
- c. Ich arbeite jetzt im Reisebüro. Ich telefoniere viel und ich schreibe oft E-Mails.
- d. Lern**st** du oft zusammen mit Anna? Ja, wir lern**en** oft zusammen.
- e. Klaus arbeitet im Hotel. Er macht dort ein Praktikum.
- f. Wo arbeitest du? Meine Schwester und ich, wir arbeiten in einem Café.

- a. Wollen wir mal wieder zusammen ins Schwimmbad gehen?
- b. Am Mittwoch habe ich keine Zeit.
- c. Wir **dürfen** in der Schule nur Bleistifte benutzen.
- d. Ich kann meine Schuhe nicht finden.
- e. Du arbeitest ja jetzt am Flughafen. **Bist** du da zufrieden?

- f. Ich **muss** noch einkaufen.
- g. Können wir morgen zusammen lernen?
- h. Darf ich vorstellen? Das ist Frau Bauer.
- i. Seid ihr am Wochenende in Berlin?
- j. Ich will noch einmal baden.
- k. Habt ihr am Donnerstag Zeit?
- I. Du musst noch deine Hausaufgaben machen.

### Test 12

- a. Ich will morgen nach Berlin fahren.
- b. Am Donnertag muss ich zum Arzt gehen.
- c. Wann können wir das Apartment besichtigen?
- d. Willst du den Vermieter anrufen?
- e. Ich kann hier selbstständig arbeiten.

- f. Müsst ihr am Samstag Fußball spielen?
- g. Hier darf man nicht baden.
- h. Lena will mit Iris ins Konzert gehen.
- i. Ich muss noch einkaufen.
- j. Darf ich draußen noch ein bisschen spielen?

### Test 13

- a. Morgen **fahren** wir nach München.
- b. Hier **gibt** es Fernseher zurzeit sehr günstig.
- c. Siehst du das Sofa da? Das finde ich schön.
- d. Helfen Sie mir, bitte?
- e. Wie **gefällt** dir die Wohnung?
- f. Das Kind schläft schon.

- g. Gibst du mir mal das Handy?
- h. Herr Amato spricht gut Deutsch.
- i. Frau Beyer **nimmt** heute kein Taxi.
- j. Frau Beyer läuft lieber nach Hause.
- k. Esst ihr gern Hähnchen?
- I. Lena trifft Anna im Café am Markt.

- a. Iris will das Feuer ausmachen.
- b. Wolfgang macht den Kühlschrank auf.
- c. Anna zieht jetzt ihre Schuhe an.
- d. Heute kann Lena nicht mitkommen.
- e. Wann rufst du den Vermieter an?

- f. Leonie füllt gerade ein Formular aus.
- g. Für Freitag lade ich euch zu einer Party ein.
- h. Wolfgang soll Tomaten mitbringen.
- i. Wir nehmen nicht viel Gepäck mit.
- j. Jetzt macht Jörg den Fernseher an.

- a. Bettina hat den Fernseher ausgemacht.
- b. Gestern haben Jana und Lena miteinander telefoniert.
- c. Hast du heute schon gebadet?
- d. Ich habe ein Handy gekauft.
- e. Die Suppe hat sehr gut **geschmeckt**.
- f. Habt ihr die Hausaufgaben gemacht?

- g. Lea hat in Köln studiert.
- h. Mona hat ein Formular ausgefüllt.
- i. Am Wochenende haben wir **gegrillt**.
- j. Wolfgang hat sein Auto verkauft.
- k. Habt ihr schon lange **gewartet**?
- I. Entschuldigung. Was haben Sie gesagt?

### Test 16

- a. Können Sie der Frau helfen?
- b. Ich schenke meinem Mann ein Buch.
- c. Wir empfehlen **den** Freunden ein Hotel.
- d. Der Koffer gehört einem Freund.
- e. Haben Sie **Ihrem** Chef schon geantwortet?
- f. Was sollen wir den Kindern mitbringen?

- g. Wolfgang gibt seiner Schwester eine CD.
- h. Anja gratuliert ihrem Bruder zum Geburtstag.
- i. Die Wohnung gefällt meinen Eltern sehr gut.
- j. Der Salat hat dem Kind leider nicht gut geschmeckt.

### Test 17

- a. Bitte bezahlen Sie an der Kasse.
- b. Wir geben den Hund bei der Polizei ab.
- c. Auf dem Sofa können drei Leute sitzen.
- d. Die Leute kommen aus dem Museum.
- e. Lena arbeitet jetzt in einem Hotel.
- f. Morgen gibt es eine Führung durch die Altstadt.
- g. Rita hat am Samstag Geburtstag.

- h. Wir brauchen ein Zimmer für zwei Nächte.
- i. Bettina arbeitet im Café am Markt.
- j. Mona telefoniert oft mit ihren Kunden.
- k. Heute gehen wir ins Schwimmbad.
- I. Am Wochenende fahren wir ans Meer.
- m. **Nach** dem Frühstück machen wir einen Ausflug.
- n. Du musst zum Arzt gehen.

- a. Kannst du **mich** um neun Uhr abholen?
- b. Guten Tag, Herr Alawi. Wie geht es Ihnen?
- c. Kann ich dir helfen?
- d. Mona ist krank. Ich bringe sie zum Arzt.
- e. Meine Schwester hat Geburtstag. Ich schenke ihr ein Buch.
- f. Die Tasche gehört mir.
- g. Wie gefällt **euch** der Film?
- h. Die Lehrerin erklärt uns die Aufgabe.
- i. Gibst du mir bitte eine Tomate?
- Wolfgang ist mein Freund. Ich kenne ihn schon seit zehn Jahren.

.....

#### Test 19

- a. Angelika hat mich heute angerufen.
- b. Am Sonntag ist Jörg nach Berlin gefahren.
- c. Lea hat den Schlüssel nicht gefunden.
- d. Leider habe ich heute Nacht nicht gut geschlafen.
- e. Ich habe diesen Film noch nicht gesehen.
- f. Hast du die Geschenke für die Kinder mitgebracht?
- g. Am Montag habe ich Jörg in der Stadt getroffen.
- h. Hast du schon mit dem Chef gesprochen?
- i. Wir sind heute um sieben Uhr abgefahren.
- j. Gestern bin ich zum Arzt gegangen.
- k. Hast du dieses Buch schon gelesen?
- l. Meine Eltern haben auf der Reise nicht viel Gepäck mitgenommen.

#### Test 20

a. Letzte Woche war ich in Berlin.

- b. Am Wochenende hatten wir keine Zeit.
- c. Hallo Lena. Wo warst du gestern?
- d. Wir waren schon einmal in München.
- e. Heute Morgen habe ich nichts gegessen. Ich hatte keinen Hunger.
- f. Am Samstag hatte Bettina viele Gäste.
- g. Wir haben euch am Sonntag angerufen, aber ihr wart nicht zu Hause.
- h. Warum bist du nicht zu meiner Party gekommen? Hattest du keine Zeit?